

COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari



**Piano Metodologico Operativo ed Economico Amministrativo
per lo sviluppo del Piano Strategico Comunale**

ATI: **Consulenza e assistenza tecnica:**
C R I T E R I A - CASCHILI - COSSU

SOMMARIO

Introduzione.....	2
Obiettivi.....	3
Disegno organizzativo per la gestione del processo di elaborazione del piano.....	3
Struttura organizzativa e gestionale	5
Modalità di coordinamento tecnico scientifico.....	5
Modalità e le forme di coinvolgimento della struttura tecnica comunale interassessoriale	5
Il processo di Agenda21 Locale.....	7
La formazione per la pianificazione strategica.....	7
Organigramma organizzativo e gestionale	8
Cronoprogramma delle attività	9
Tematiche di interesse sovracomunale.....	10
Quadro economico per la pianificazione strategica.....	I
Procedure amministrative di evidenza pubblica per l'acquisizione di servizi esterni	II
Eventuali impegni di cofinanziamento da parte di soggetti locali.....	II

Introduzione

Il presente piano metodologico operativo predisposto dal Comune di Sinnai, si propone di illustrare il percorso metodologico che si intende seguire per il processo di pianificazione strategica comunale in fase di avvio.

Per definire il piano metodologico di seguito descritto necessario all'avvio del piano strategico, l'amministrazione comunale di Sinnai ha proceduto mediante una metodologia di lavoro condivisa che ha visto coinvolti la struttura politica nelle figure del Sindaco e della Giunta e la struttura tecnica comunale nelle figure dei responsabili e funzionari dei diversi settori. Struttura politica e struttura tecnica comunale, con il supporto dell'assistenza tecnica esterna hanno intrapreso un processo di collaborazione volto a condividere una metodologia di lavoro per portare a compimento i contenuti e gli indirizzi di piano con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, identificare problemi e potenzialità del contesto locale e individuare e definire alcuni temi rilevanti a scala locale e sovralocale.

Il documento, coerentemente con quanto richiesto dalle linee guida per la pianificazione strategica elaborate dalla Regione Autonoma della Sardegna, si articola due parti: un piano metodologico operativo e un piano economico amministrativo.

Il **piano metodologico operativo** illustra la proposta operativa per l'avvio e la programmazione del processo di pianificazione strategica, definendo:

- gli *obiettivi* che si intendono perseguire con il processo di pianificazione strategica, nonché quelli generali del percorso metodologico che il Comune di Sinnai intende attuare;
- il *disegno organizzativo* per la gestione del processo di elaborazione del piano, inteso come il sistema di obiettivi specifici, attività e strumenti e modalità operative per la gestione del processo, descritto secondo le fasi operative in cui lo stesso processo si articola;
- la *struttura organizzativa e gestionale*, in cui sono illustrati i compiti e ruoli degli attori interni ed esterni all'amministrazione comunale coinvolti nel processo di pianificazione strategica;
- l'*organigramma organizzativo e gestionale* che rappresenta graficamente le relazioni fra i diversi soggetti definiti nella struttura organizzativa;
- il *cronoprogramma* delle attività descritte nel disegno organizzativo del processo, nel rispetto della tempistica definita dalla Regione Autonoma della Sardegna per la consegna degli elaborati definiti dalle linee guida;
- le *tematiche di interesse sovracomunale* definite dal comune di Sinnai in questa prima fase di avvio del processo.

Il **piano economico amministrativo** indica invece, oltre ad una stima dei costi per ciascun campo di attività relativo alla pianificazione strategica comunale (assistenza tecnica, formazione e comunicazione), le procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di servizi esterni, nonché le iniziative intraprese dall'amministrazione comunale di Sinnai per il coinvolgimento di cooperative e associazioni per sollecitare eventuali cofinanziamenti da parte di soggetti locali anche di natura non strettamente finanziaria (staff dedicato, utilizzo di beni e spazi per svolgere le attività, attività di promozione e consultazione, etc.), mediante la sottoscrizione di manifestazioni di interesse.

Obiettivi

L'attivazione del processo di pianificazione strategica consente di perseguire gli obiettivi illustrati nelle linee guida ministeriali che coerentemente con gli indirizzi della Commissione Europea per il ciclo 2007- 2013, attribuiscono al Piano Strategico il ruolo di:

- definire un quadro di coordinamento per le attività ed i progetti di rilevanza strategica promossi sul territorio comunale
- rivestire un ruolo propulsore per il proprio sviluppo, guardando alle proprie vocazionalità e opportunità;
- progettare e promuovere reti di alleanze e di complementarietà con altre città

Il percorso metodologico proposto e di seguito illustrato nel paragrafo successivo si pone i seguenti obiettivi generali:

- descrivere lo stato attuale del territorio di Sinnai e costruire una visione futura capace di orientare le politiche comunali;
- osservare la progettualità in atto o proposta nell'ambito di piani e programmi attuati e prefigurare possibili sinergie e contributi diretti per mettere in rete le azioni di valenza strategica promossi dai differenti attori che operano sul territorio;
- attivare nuovi progetti di rilevanza strategica.
- sperimentare nuove prassi di collaborazione all'interno della Struttura Politico-Amministrativa che fino ad oggi si è distinta per la capacità di raggiungere obiettivi di alto livello dal punto di vista progettuale e della capacità di reperire finanziamenti sfruttando tutte le possibilità offerte dalle Nuove Tecnologie per l'Informazione, la Comunicazione e la Conoscenza.
- integrare i processi virtuosi già in atto come quello della Agenda 21 Locale e quelli già sperimentati in occasione della comunicazione per l'adozione del PUC;
- elevare il ruolo del Comune di Sinnai, nei confronti degli attori istituzionali del territorio, grazie alla propria capacità istituzionale di prendere decisioni di lungo respiro.

Disegno organizzativo per la gestione del processo di elaborazione del piano

Il disegno organizzativo che il comune di Sinnai intende attuare per la gestione del processo di pianificazione strategica prevede tre fasi: una preliminare; una operativa; e una conclusiva del processo. Ciascuna fase di lavoro sarà strettamente legata alle scadenze temporali previste dall'iter procedurale definito dalle linee guida regionali, prevedrà un'insieme di attività che avranno come esito prodotti o eventi specifici per i quali verranno coinvolti i diversi soggetti utilizzerà gli strumenti più idonei a perseguire gli obiettivi fissati. Ciascuna fase prevedrà, inoltre, che il processo di pianificazione strategica comunale si integri e coordini con quello intercomunale.

La **fase preliminare** consisterà nell'avvio del processo di pianificazione strategica, con l'obiettivo di definire i primi temi emergenti sia di interesse comunale che intercomunale, interpretazioni, principi e percorsi d'azione possibili per le fasi di lavoro successive, nonché le forme di coordinamento con il processo di pianificazione strategica intercomunale. Le attività di questa fase avranno come esito la costruzione dell'agenda

strategica (uno strumento aperto a modifiche ed integrazioni nel corso delle fasi successive del processo di pianificazione strategica) e la presentazione della stessa alla società locale mediante un evento. Questa fase sarà utile a verificare l'efficacia/efficienza del disegno organizzativo e a fornire indicazioni per una sua maggiore contestualizzazione. L'agenda Strategica sarà propedeutica alla definizione del cronoprogramma dettagliato delle attività e all'elaborazione dei prodotti previsti.

La **fase operativa** prevede una prima linea di attività che consisterà nella elaborazione e condivisione di immagini e scenari con l'obiettivo di costruire una visione condivisa del futuro della città anche relativamente alla dimensione territoriale dell'area vasta, attraverso il coinvolgimento della società locale, mediante l'utilizzo di tecniche consolidate di ascolto del territorio, progettazione partecipata e visioning. Le attività di questa fase avranno come esito un documento strategico preliminare contenente i primi risultati del lavoro e le analisi interdisciplinare sullo stato del sistema territoriale locale.

Parallelamente si svolgono le attività di identificazione di azioni e progetti strategici attraverso la raccolta, l'organizzazione e la rappresentazione della progettualità emergente dall'analisi di piani, programmi e progetti e da indagini dirette. L'esito sarà l'elaborazione del catalogo della progettualità organizzato in relazione ad ambiti tematici e spaziali e l'organizzazione di un evento di presentazione pubblica del catalogo della progettualità. Le attività saranno svolte da gruppi di lavoro tematici costituiti sulla base dei temi proposti dall'agenda strategica ed emergenti dalle attività della prima fase di elaborazione degli scenari e delle visioni al futuro. Tale documento rappresenta una delle principali basi di confronto nel processo di Pianificazione Strategica Intercomunale.

Un'altra linea di attività è orientata alla definizione e selezione di alcuni temi, obiettivi, azioni e progetti strategici e consisterà nella verifica delle condizioni di fattibilità delle proposte progettuali maggiormente significative, costituzione di coalizioni fra i differenti attori coinvolti nelle singole iniziative; l'attività sarà portata avanti da gruppi di lavoro misti e potrà essere realizzata anche mediante il ricorso a laboratori e workshop di progettazione partecipata. L'esito sarà costituito dall'aggiornamento del Documento Strategico Preliminare precedentemente descritto e dalla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale. Tale documento, per il quale è previsto in via previsionale il rilascio di versioni preliminari, verrà poi rilasciato pubblicamente come bozza per le successive discussioni da parte dei soggetti coinvolti nel processo di Pianificazione Strategica e sarà veicolato all'esterno secondo le modalità e tempi previsti dal piano di comunicazione.

La **fase conclusiva** del processo prevede la sintesi dell'intero processo di pianificazione strategica e la raccolta di tutti gli elaborati prodotti nel corso delle attività svolte. Tale attività avrà come esito, a partire dall'ultima versione del documento strategico preliminare, la predisposizione del Documento del Piano Strategico Comunale corredato dagli eventuali accordi formali tra l'Amministrazione comunale e i suoi partner pubblici e privati, coinvolti nell'attuazione del piano. Tale documento vedrà un processo di istituzionalizzazione sia attraverso la sua adozione in versione finale da parte del Consiglio Comunale sia attraverso opportuni passaggi istituzionali che verranno progettati durante il processo di Pianificazione Strategica.

Struttura organizzativa e gestionale

Modalità di coordinamento tecnico scientifico

E' unicamente attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di una molteplicità di attori locali che si renderà possibile l'attivazione del processo di Pianificazione Strategica. In prima battuta sarà coinvolta l'intera Amministrazione Comunale nelle persone del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale e delle diverse Commissioni (edilizia, ambiente, urbanistica, etc.), affiancati dai responsabili dei settori tecnici interni e dall'assistenza e consulenza tecnica esterna. A questi soggetti si affiancheranno, durante lo svolgimento del processo di piano, oltre agli uffici interni all'Amministrazione, gli attori del partenariato socio-culturale ed imprenditoriale oltre alla comunità locale rappresentata dai testimoni qualificati e dai cittadini. Le modalità di coinvolgimento potranno essere organizzate e gestite attraverso molteplici forme di compartecipazione, quali: laboratori, gruppi di lavoro progettuali, tavoli tematici, consulte, comitati di quartiere, organizzati e coordinati secondo metodi, tecniche e strumenti finalizzati all'ottenimento della loro piena inclusione nel processo pianificatorio interattivo. L'intero processo sarà monitorato da una struttura sopraordinata di coordinamento tecnico scientifico che consentirà al processo di rimanere all'interno di una corretta metodologia scientifica e di ricerca riconosciuta almeno al livello nazionale.

Modalità e le forme di coinvolgimento della struttura tecnica comunale interassessoriale

L'organismo interassessoriale implementerà il modello operativo di cooperazione attualmente utilizzato, agendo sia in ambito politico sia in ambito tecnico secondo uno schema interattivo di natura includente già parzialmente sperimentato all'interno dall'Amministrazione. Il modello cooperativo potrà, inoltre, essere allargato agli attori locali con i quali è stato avviato un confronto partito dalla redazione del PUC e proseguito con l'attivazione della Agenda 21 Locale. L'implementazione dei processi è previsto che passi anche attraverso l'utilizzo delle NTIC (Nuove Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione). La struttura collaborativa attesa è di tipo reticolare vista l'attitudine di questi modelli di prestarsi a modifiche dettate dal contesto locale e può essere così sintetizzata:

- **La figura del Sindaco** consentirà alla struttura Comunale di interagire con il sistema che potrà scaturire dal processo di pianificazione attraverso le seguenti funzioni: individuazione degli indirizzi politici; strutturazione degli obiettivi preliminari del piano strategico; partecipazione al tavolo dei sindaci per la pianificazione intercomunale; organizzazione dei gruppi interassessoriali per la partecipazione ai diversi tavoli comunali ed intercomunali; partecipazione attiva alle riunioni di coordinamento tra tecnici esterni e struttura comunale; partecipazione agli incontri con gli esperti esterni e la struttura dell'Ufficio del Piano Strategico; partecipazione attiva alle riunioni con i testimoni qualificati, le associazioni ed i cittadini.
- **Il ruolo della Giunta** secondo una prassi consolidata nel Comune di Sinnai sarà quello di garantire la corretta e bilanciata rappresentanza all'interno del processo di pianificazione strategica delle priorità a tutti i livelli operativi. I vari Assessori saranno affiancati, di volta in volta, dai dirigenti o funzionari facenti parte dell'area funzionale tecnicamente ed amministrativamente competenti per lo specifico tema trattato e dal Team di Esperti Esterni a supporto dell'Ufficio del Piano. L'intera Giunta o suoi sottogruppi sarà

indispensabili al fine di ottenere una completa integrazione del processo di piano in tutte le attività normalmente svolte dall'Amministrazione. I componenti del gruppo di lavoro prenderanno parte, secondo le modalità descritte più avanti, a specifici incontri formativi. I componenti della Giunta potranno a loro volta confluire in sottogruppi interassessoriali col fine di partecipare ai diversi tavoli tematici legati alla pianificazione intercomunale.

- **Il ruolo del Consiglio Comunale** in fase di redazione del Piano Strategico sarà quello di discutere in sede sia di commissioni istituzionali sia di apposite commissioni attivate ad hoc delle tematiche di piano e dei progetti al fine di produrre indicazioni, pareri e indirizzi da far confluire successivamente nei documenti generali che saranno discussi, approvati ed adottati in sede di seduta del Consiglio Comunale.

- **L'Ufficio del Piano Strategico** farà riferimento ad una figura professionale esterna all'Amministrazione, ma di comprovata esperienza nel campo della Amministrazione Pubblica. La figura professionale prescelta dovrà fungere da elemento di cerniera operativa tra i gruppi di lavoro interni, l'equipe di esperti esterni e i gruppi di lavoro esterni all'Amministrazione. Il ruolo sarà svolto sia nella dimensione di piano comunale, sia in quella di piano intercomunale. La formazione dei componenti interni all'Amministrazione facenti parte dell'Ufficio del Piano Strategico si baserà sia su attività d'aula sia su metodologie del tipo training by doing.

- **I referenti scientifici** valuteranno e sovrintenderanno all'intero processo di piano oltre che al processo di formazione, partecipazione e comunicazione, garantendo sul corretto approccio scientifico e metodologico. Avranno, inoltre, compiti precisi durante gli incontri di formazione, partecipazione e comunicazione.

- **L'Equipe di Esperti Esterni** avrà il compito di redigere e monitorare, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista metodologico, l'attivazione, la strutturazione e la conduzione dell'intero processo di piano mettendo a disposizione le professionalità tecnico-scientifiche che operino secondo metodologie di ricerca-azione riconosciute e operanti a livello nazionale ed internazionale. L'equipe, inoltre, opererà per attivare un processo di formazione continua durante tutto il processo di piano, utile ad un apprendimento basato sul modello dell'imparare facendo al fine di consentire ai tecnici interni di acquisire tutti gli elementi e le competenze tecnico-pratiche utili alla gestione del Piano Strategico.

- **I Gruppi di lavoro** formati da soggetti pubblici e privati che parteciperanno ai gruppi di lavoro ed agli incontri e riunioni di piano potranno essere formati da gruppi di cittadini, associazioni, consulte, organizzazioni in genere, cooperative etc.. Il processo di pianificazione strategica verrà sviluppato attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche di partecipazione ed interazione che prevederanno la convocazione di apposite riunioni utili sia a presentare l'iniziativa sia a favorire la creazione di gruppi di lavoro tematici su obiettivi e progetti strategici. Saranno, inoltre, organizzati gruppi omogenei di testimoni qualificati con lo scopo di far emergere dal basso obiettivi e linee guida operative finalizzate alla costruzione del processo di Piano Strategico.

L'insieme di tali figure complementari opererà in modo costruttivo e flessibile alla determinazione dell'Agenda Strategica secondo un organigramma gestionale definito in modo preliminare in fase di sviluppo del presente piano metodologico operativo. Anche per questi gruppi, saranno organizzate apposite sessioni formative del tipo *training on the job* orientate a facilitare la diffusione delle competenze e professionalità in campo.

Il processo di Agenda21 Locale

Il Comune di Sinnai ha attivato dal 2003 il processo di Agenda 21 Locale come capofila di un consorzio di otto Comuni del territorio del Sarrabus e del Basso Campidano. Il progetto, denominato B.U.S. 21 (Burcei, Unione del Parteolla e Sinnai per agenda 21) vede coinvolti i Comuni di Burcei e l'Unione del Parteolla comprendente i Comuni di Settimo S. Pietro, Soleminis, Serdiana, Dolianova, Donori e Barrali.

L'attivazione del processo di Agenda 21 testimonia la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di incentivare la partecipazione della popolazione residente in un processo mirato alla gestione integrata e sostenibile del territorio e al miglioramento della qualità della vita, nonché la propensione ad attivare progetti in collaborazione con altre amministrazioni comunali. Il processo ha visto il coinvolgimento degli attori locali, in particolare attraverso la partecipazione delle numerose associazioni presenti nel territorio e la promozione di attività mirate per le scuole, la redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente e l'istituzione di Forum civici tematici che vede coinvolti i portatori di interessi locali nella definizione di indirizzi e strategie condivisi mirati a perseguire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Nell'attivazione del processo di pianificazione strategica nel quale la partecipazione della comunità locale ha un ruolo centrale, il Comune di Sinnai intende valorizzare l'esperienza sin qui maturata con il processo di Agenda 21 Locale e mettere a frutto i primi risultati conseguiti. Il rapporto che si intende attivare tra l'Agenda 21 Locale e il Piano Strategico terrà conto del fatto che il primo strumento ha uno stato di attuazione più avanzato e l'altro è invece in via di attivazione e avrà due finalità principali:

- la valorizzazione dell'esperienza maturata dall'Amministrazione Comunale nell'attivazione di un processo comunicativo e partecipativo, in particolare attraverso l'analisi delle problematiche riscontrate e dei risultati conseguiti con le metodologie adottate, utili alla definizione e progettazione degli strumenti e tecniche da utilizzare per il coinvolgimento della comunità locale nel processo di pianificazione strategica adeguate alla realtà locale;
- l'utilizzo dei materiali di approfondimento sui temi affrontati, in particolare su specifici aspetti ambientali.

La formazione per la pianificazione strategica

La molteplicità di attori interagenti descritti, in particolare quelli della PA, verranno coinvolti in azioni formative orientate ad accrescere le proprie competenze rispetto ai temi della pianificazione strategica. La formazione potrà avvenire sia a livello politico-amministrativo che tecnico-amministrativo cercando di integrare massimamente le due dimensioni.

L'approccio formativo sarà orientato a promuovere l'apprendimento collettivo sul campo, a cui si affiancherà l'attivazione di confronti con altre realtà in cui si sono sviluppati processi di piano virtuosi sia a livello nazionale che internazionale. Verrà prestata particolare attenzione agli scambi di esperienze con soggetti detentori di *best practices* nei processi attivati di pianificazione strategica. Tali azioni saranno integrate da professionalità altamente qualificate nelle tematiche di volta in volta individuate.

Saranno inoltre attivati moduli formativi coerenti con il percorso di Pianificazione Strategica intrapreso dall'Amministrazione Comunale.

Organigramma organizzativo e gestionale

L'organigramma organizzativo e gestionale rappresenta i soggetti coinvolti nel processo di elaborazione del piano strategico comunale

Nello schema sono individuate le due aree complementari della pianificazione strategica comunale e quella della pianificazione strategica intercomunale.

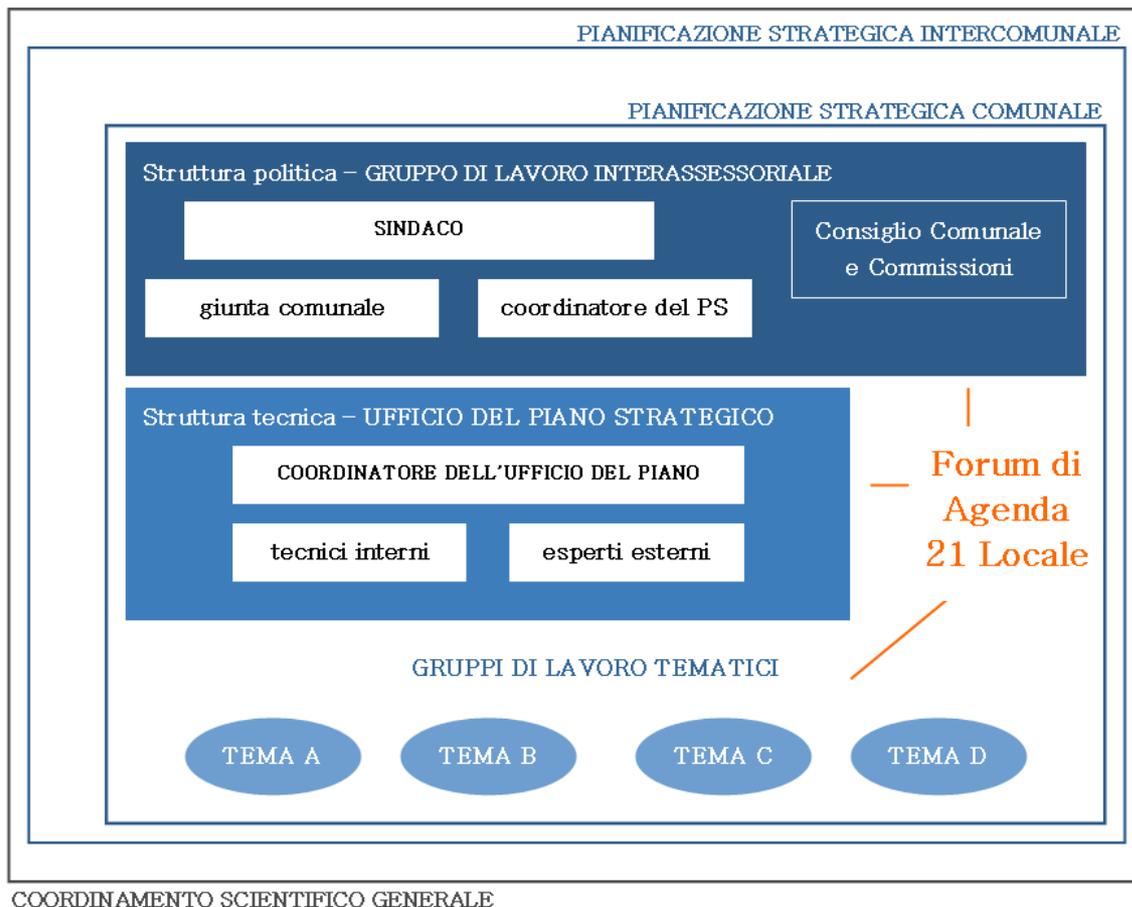


Figura 1 disegno organizzativo

Cronoprogramma delle attività

Di seguito si illustra il cronoprogramma delle attività previsto. Tale cronoprogramma dettagliato sarà una rappresentazione tecnica delle tempistiche definite dall'Agenda Strategica.

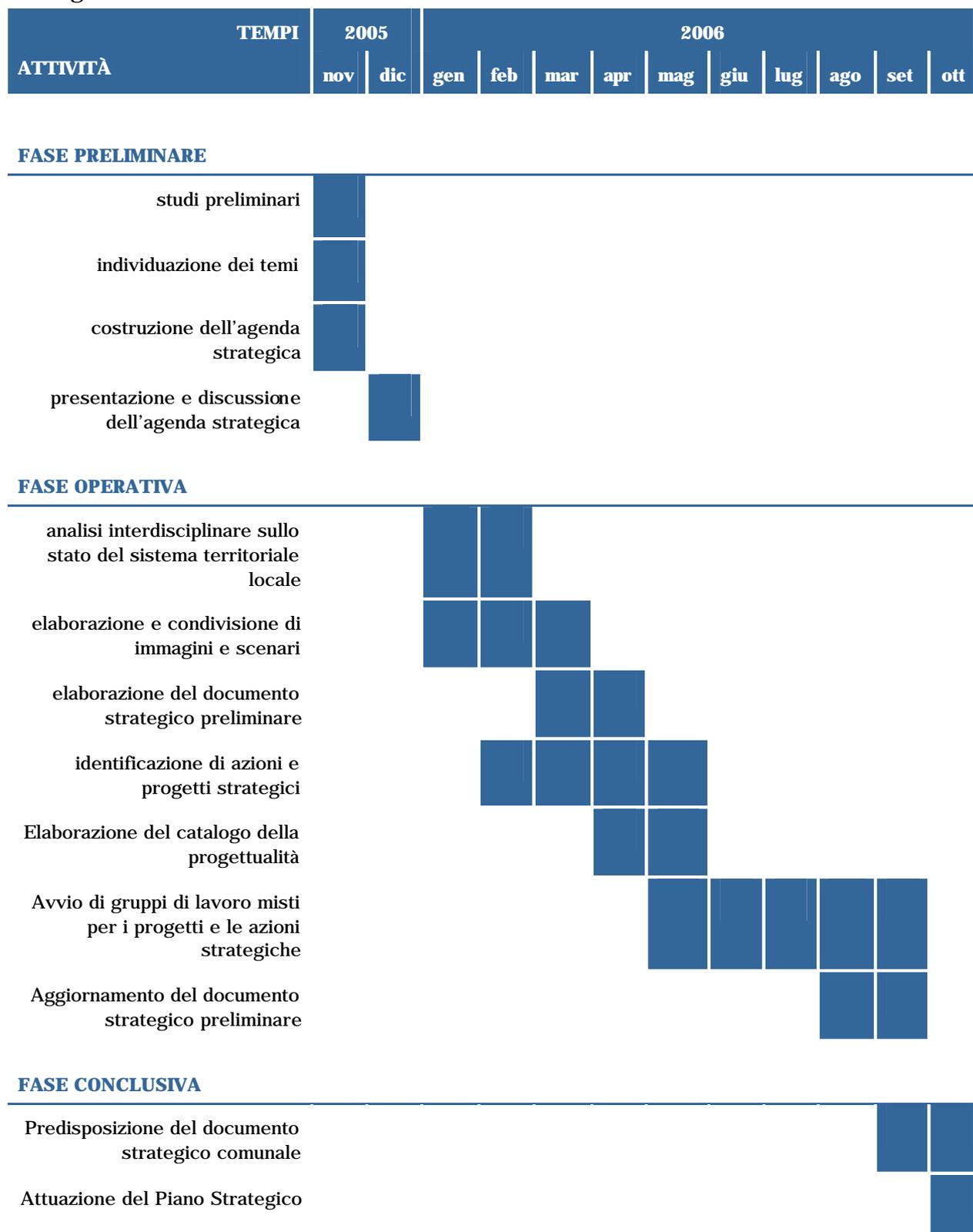


Figura 2 cronoprogramma preliminare del processo di Pianificazione Strategica Comunale

Tematiche di interesse sovracomunale

Dalle indicazioni emerse durante gli incontri del gruppo di lavoro misto (tecnico-amministrativo e politico), dall'analisi dei documenti programmatici dell'Amministrazione Comunale (indirizzi di governo, indirizzi del PUC) nonché relativi ad altre buone pratiche (quali il processo di Agenda 21 Locale) e dall'inquadramento del Comune di Sinnai nell'area metropolitana e nell'area vasta di Cagliari in base alle proprie specificità, sono emerse alcune tematiche che per il loro grado di elaborazione svolgono contemporaneamente un ruolo a carattere locale e sovralocale.

Ad un primo passaggio sembrano emergere le seguenti tematiche di interesse sovracomunale:

- Miglioramento del sistema della mobilità, viabilità e accessibilità finalizzandolo all'integrazione, fruibilità e decongestione dell'intera area vasta;
- Potenziamento e ottimizzazione dei processi in atto di gestione intercomunale dei servizi al territorio e alla residenza quali: gestione delle acque, dei rifiuti, energia, etc.
- Gestione integrata, coordinata dei servizi alla persona relativamente alla dimensione socio- assistenziale, sanitaria, dell'istruzione e della formazione;
- Rafforzamento, implementazione e valorizzazione del sistema di offerta culturale del Comune di Sinnai rapportato al territorio dell'intera area metropolitana;
- Valorizzazione e del sistema dei parchi: archeologico, geominerario, naturale legato alla rete ecologica d'area vasta.

Allegato 1
Piano Economico Amministrativo

Quadro economico per la pianificazione strategica

Voci di costo	Attività		Importi	Ripartizione %
Consulenza ed assistenza tecnica per l'elaborazione del Piano Strategico comunale	Studi e ricerche, elaborazioni cartografiche, attività di accompagnamento per la predisposizione del PS, indagini, etc.	€	135.890,00	62,55%
	Assistenza tecnica specialistica per il supporto interno all'elaborazione del Piano strategico Comunale	€	25.110,00	11,56%
TOTALE ASSISTENZA TECNICA		€	161.000,00	74,11%
Attività di formazione	Attività di formazione per il personale della PA	€	20.500,00	
TOTALE FORMAZIONE		€	20.500,00	9,44%
Attività di promozione e comunicazione	Organizzazione e realizzazione di eventi informativi, di partecipazione, conferenze e workshops, forum e focus group, servizi editoriali, materiali informativi e divulgativi, etc.	€	35.740,00	
TOTALE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE		€	35.740,00	16,45%
TOTALE QUOTA PER PS COMUNALE		€	217.240,00	100,00%
QUOTA PER PS INTERCOMUNALE		€	54.310,17	
TOTALE GENERALE		€	271.550,17	

Procedure amministrative di evidenza pubblica per l'acquisizione di servizi esterni

L'Amministrazione ha inteso individuare due figure distinte e complementari per la strutturazione del Piano Strategico comunale ed intercomunale:

- una struttura tecnica esterna di tipo interdisciplinare che curi l'assistenza tecnica sia operativa sia di alto livello in collaborazione con la struttura interna comunale;
- una figura di coordinamento operativo di comprovata esperienza nel campo della pubblica amministrazione che affianchi il Coordinatore Ufficio del Piano Strategico nel coordinamento delle attività.

Per l'affidamento degli incarichi esterni sotto la soglia di 200.000 DSP si è proceduto come segue (la norma di riferimento è il D.Lgs 157/1995):

- è stato pubblicato un avviso per il conferimento d'incarico di assistenza tecnica, formazione, promozione e comunicazione relativamente al Piano Strategico Comunale ed Intercomunale per un importo come da schema di stima delle spese;
- è stato pubblicato un avviso per il reclutamento di una figura esperta in materie di pubblica amministrazione per l'affiancamento al Coordinatore del Piano Strategico;

Gli avvisi hanno previsto un'apposita griglia di valutazione dei curricula dei soggetti singoli e in raggruppamento.

Eventuali impegni di cofinanziamento da parte di soggetti locali

Al fine di stabilire e quantificare i possibili impegni di collaborazione ed eventuale cofinanziamento da parte di soggetti locali (Associazioni, Cooperative, Protezione Civile, Scuole, Imprenditori ed organizzazioni in genere) l'Amministrazione ha organizzato un incontro, svoltosi presso la sala consiliare del comune, per illustrare l'approccio metodologico che si intende adottare nella strutturazione del Piano Strategico Comunale ed Intercomunale. L'incontro ha consentito di attivare un dialogo e di costruire una base di ragionamento condivisa su cui operare durante l'azione di piano in fase di avvio. Al termine dell'incontro, i soggetti locali sono stati invitati a sottoscrivere una dichiarazione d'intenti preliminare utile a responsabilizzare tutti verso il processo pianificatorio condiviso e co-costruito. Durante la fase di elaborazione del Piano Strategico le dichiarazioni d'intenti potranno essere convertite in vere e proprie manifestazioni d'interesse a cui seguirà la stipula di specifici protocolli d'intesa.

Si allega di seguito lo schema di dichiarazioni d'intenti firmate al termine della seduta.

Allegato 2
Schema di dichiarazione di intenti

DICHIARAZIONE D'INTENTI

Manifestazione di interesse finalizzata al cofinanziamento di natura finanziaria / non finanziaria del processo di Pianificazione Strategica Comunale e Intercomunale per il Comune di Sinnai

TRA

l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SINNAI, rappresentata dal Sindaco Sig. Sandro Serreli

E

- L'associazione
- L'azienda
- Altro (specificare) _____

(Compilar

rappresentata dal/la Sig./ra _____

in qualità di _____

PREMESSO CHE:

- In data ____/____/____ si è tenuto un incontro promosso dall'Amministrazione Comunale di Sinnai (d'ora in poi Amministrazione) volto ad illustrare la propria intenzione di procedere alla formazione del Piano Strategico Comunale ed Intercomunale;
- il coinvolgimento e la partecipazione immediata delle forze attive del territorio sono ritenuti di capitale importanza dall'Amministrazione al fine di promuovere un corretto sviluppo delle attività legate alla Pianificazione Strategica;
- i soggetti locali, pubblici e privati, possono concorrere alla formazione del Piano Strategico con azioni di cofinanziamento anche quantificabili mediante contributi di natura non strettamente finanziaria (staff dedicato, utilizzo di beni e spazi per svolgere le attività, attività di promozione e consultazione, etc.), da documentare nella fase di elaborazione del piano mediante la sottoscrizione di relative manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati;

* * *

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Il soggetto descritto in epigrafe si impegna a fornire supporto durante le fasi di redazione del Piano Strategico Comunale ed Intercomunale secondo le seguenti modalità:

messa a disposizione di fondi per l'ammontare di Euro _____, ____

messa a disposizione di spazi e/o locali per lo svolgimento di attività di coinvolgimento e partecipazione;

(Descrizio

messa a disposizione di attrezzature, e strumenti utili alla produzione di materiali e progetti:

(Descrizio

messa a disposizione di personale per attività inerenti la Pianificazione Strategica:

(Descrizio

Altro:

(Descrizio

Le modalità e l'ammontare del cofinanziamento sarà descritto e quantificato con precisione in apposita convenzione tra il soggetto in epigrafe e l'Amministrazione, a seguito di ulteriori accordi da formularsi sulla base delle attività da svolgere durante il processo di pianificazione strategica comunale ed intercomunale.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

SINNAI, _____ OTTOBRE 2005

Per l'Amministrazione

Per _____

Il SINDACO
